

Fisher, l'americana che dice «Se non ora quando?»

Ha scelto di arrivare dall'America, non a caso, proprio in questo momento: «Il Paese ha un nuovo governo e il movimento di "Se non ora quando" è una fonte importante di ispirazione». Ilene Fisher, presidente e chief executive officer di West, organizzazione no-profit statunitense per lo sviluppo delle capacità di leadership femminili, ne è convinta: «L'Italia è pronta a cambiare».

Il suo tour — ieri l'ultima tappa a Firenze al consolato Usa di lungarno Vespucci — aveva un obiettivo ambizioso: «Sono qui per esplorare la possibilità di estendere la nostra esperienza». E sicuramente la sua visita ha già lasciato una grande carica innovatrice.

Ilene Fisher ha una laurea in chimica. E una lunga carriera: direttrice generale dei servizi di consulen-

za per Tom Peters Company, quality manager presso la divisione elettro-ottico di Honeywell e ingegnere chimico alla Raytheon. Ma anche lei ha vissuto in prima persona i problemi e le difficoltà di una donna sul lavoro: «Quando mio figlio aveva un anno e mezzo — racconta — metà del mio stipendio dovevo spenderlo interamente per lui». Lavoro e famiglia sono difficili da conciliare: «Sempre più spesso le donne si trovano a dover scegliere fra la carriera e la famiglia solo se sei ad altissimi livelli puoi permetterti di avere una baby sitter, una cuoca e una donna delle pulizie. Altrimenti o hai un marito che può aiutarti costantemente o sei costretto a rinunciare al tuo lavoro». L'organizzazione West, di cui è presidente, nasce nel 2000. «La nostra missione è quella di aiutare le donne a svilup-

pare le capacità di leadership, in particolare nel campo della scienza, dell'ingegneria e della tecnologia. Puntiamo a far sì che riescano ad avere successo nelle organizzazioni per cui lavorano ed incidere nelle loro comunità». Il database della no-profit conta ben 5 mila iscritti, la maggior parte donne. Ogni anno vengono organizzati, nei centri del Massachusetts programmi mirati



Sempre più spesso le donne si trovano a scegliere fra la carriera e la famiglia

per donne imprenditrici, dipendenti ad alto o medio livello. «Abbiamo diverse aree che si occupano ad esempio della costruzione di una mentalità imprenditoriale: non bisogna avere paura dei rischi. Ancora è necessario sapersi presentare e saper comunicare».

Nel 1994 in America erano impiegate nel settore della scienza e dell'information technology il 37,8% di donne, un dato crollato nel 2012 al 19%: «L'apertura di nuovi mercati, come quello dell'India, ha fatto diminuire le possibilità di lavoro», dice Fisher. Esistono poi dei paradossi: «Le poche donne che occupano ruoli direzionali spesso hanno più incarichi, perché le tante professioniste in cerca di lavoro spesso non riescono a fare esperienza per avanzare professionalmente». I dati comunque parlano chiaro: «Nelle

aziende dove vengono impiegate le donne nei livelli direzionali — continua Fisher — i fatturati aumentano». Nonostante questo però, «a parità di posizione professionale gli uomini hanno un salario più alto del 30% rispetto alle donne».

Prima di Firenze, Fisher è stata a Napoli, Roma, Bologna: «Ho incontrato donne veramente arrabbiate, che hanno voglia di riscattarsi». Creare reti è fondamentale: «Anche solo durante gli incontri fatti, le donne presenti hanno dimostrato di essere in grado in poco tempo di fare gruppo e impegnarsi per uno scopo comune». Non finisce qui: «Vogliamo che la nostra esperienza possa estendersi».

Perché no, magari proprio a Firenze.

Federica Sanna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3.3.12 CORRIERE FIORENTINO, P. 7



Fischer, the American who says, "If not now, when?"

She chose to arrive from America, not by chance, in this moment: "Your country has a new government and the movement "If not now, when" is an important inspiring source." Ilene Fischer, president and chief executive of WEST (a non-profit organization based in U.S. which promotes the development of women leadership), is convinced: "Italy is ready to change."

Her tour - the final stop was yesterday in Florence at the U.S. Consulate Lungarno Vespucci - had an ambitious goal: "I am here to explore the possibility of extending our expertise." Surely her visit has already left a great innovative strength.

Ilene Fischer has a B.S. in Chemistry and a long career: Managing director for consulting services for Tom Peters Company, quality manager at Honeywell's electro optic division and chemical engineer at Raytheon. She has experienced first hand the issues and difficulties of a worker woman: "When my son was one and a half years old - she says - I used to spend half of my salary for him." Work and family are difficult to reconcile: "More and more women are put in front of the choice between career and family, only if you are at the highest level you can afford to have a baby sitter, a cook and a housekeeper. Otherwise, either you have your husband who can help you or you are constantly forced to give up your job.

"WEST, of which she is president, was born in 2000. "Our mission is to help women developing leadership skills, particularly in science, engineering, and technology. Our aim is to ensure that those women are able to succeed in the organizations they work for and making the difference in their communities." The database of the organization counts 5,000 members, mostly women. Each year, in Massachusetts, there are targeted programs for women entrepreneurs, employees with high or medium level. "We have several areas involved such as the construction of an entrepreneurial mindset: Not being afraid of taking risks. It is still necessary to know how to present yourself and how to communicate."

In 1994 in America used to be as 37.8% of women in the field of science and information technology, a figure slumped to 19% in 2012. "Opening up new market, as India, has reduced employment opportunities", says Fischer. Then there are the paradoxes: "The few women in management roles have often more jobs, because many other professional women looking for a job, fail in gaining experience to advance professionally". However, the data is clear: "In companies which have women in management levels - continues Fischer - the sales increase." Despite this, however, "Equal professional status men have a higher salary by 30% compared to women."

Before coming in Florence, Fischer was in Naples, Rome, and Bologna: "I met really angry women who want to redeem themselves." "Creating networks is fundamental: even during meeting that I had, these women have shown to be able, even in a short time, to work as a team with a common goal."

"It's not over. "We want to extend our experience." Why not, maybe in Florence.

Federica Senna